

## Rassegna del 23/02/2018

---

Nazione Pontedera	<b>LA NAZIONE CRONISTI in CLASSE 2018 Belvedere - Baby gang attraverso i nostri occhi</b>	...	1
Comunicazione agli Abbonati	<b>Comunicazione agli abbonati</b>	...	5
Tirreno Pontedera-Empoli	<b>A Calcinai un volume sul fiume Arno</b>	...	9
Tirreno Pisa	<b>Renzi, l'ultimo saluto allo zio Nicola Bovoli</b>	<b>Silvi Tommaso</b>	13
Tirreno Pontedera-Empoli	<b>Storico accordo "tecnico" tra il Casarosa e il Parma calcio</b>	<b>Mattonai Pietro</b>	17
Nazione Pontedera	<b>Monumenti e aperitivi al «buio»</b>	...	21
Nazione Pontedera	<b>Serie D femminile Lupi estintori pronto per il big match Arriva l'Ospedalieri «Appello ai tifosi»</b>	...	25
Nazione Pontedera	<b>Piccoli ceramisti alla prova di creatività Laboratorio gratuito</b>	...	29

18ª EDIZIONE

LA NAZIONE

## CRONISTI in CLASSE 2018


**CONAD**  
 Persone oltre le cose


 Belvedere SpA  
 innovazione · progetti · sviluppo


**CARISMI**  
 CASSA DI RISPARMIO DI SAN MENIATO SpA
 
 Gruppo Bancario  
 Crédit Agricole Italia

# Baby gang attraverso i nostri occhi

## Analisi di un fenomeno: chi sono e come agiscono i ragazzi del branco

**IL FENOMENO** delle baby gang si sta diffondendo in tutta Italia, a partire dalle periferie degradate delle più grandi città, tra i ragazzini in età compresa tra i quindici e i diciassette anni. In questi ultimi mesi, quasi quotidianamente, avvengono aggressioni causate da gruppi di minorenni. Questi ragazzini minacciano, picchiano, derubano, fanno atti vandalici, spacciano, offendono pesantemente attraverso i social, umiliano le loro vittime cercando fama sui network. Non agiscono da soli, ma si fanno forza nel branco, perché individualmente sono fragili.

**SPESSE** hanno situazioni familiari difficili e provano invidia per chi ha una famiglia affettuosa. In questi gruppi c'è sempre una figura dominante: un capo che svolge l'azione di trasciatore negativo e che spinge i più deboli a commettere reati sempre gravi. Al gruppo si aggregano ragazzi che non sono

stati accettati dai coetanei e cercano nella baby gang una rivincita alla loro emarginazione. Questo spiega perché in molte bande di minorenni si trovano numerosi ragazzi stranieri che non vengono accettati per religione e cultura dai loro compagni. Esistono baby gang maschili e altre femminili, difficilmente sono miste e spesso i gruppi formati da ragazze sono più aggressivi e violenti, vanno subito all'obiettivo. Questi minorenni, nella maggior parte dei casi, non hanno famiglie adeguate, non hanno ricevuto una buona educazione, sono cresciuti in contesti criminali e non hanno valori corretti di riferimento. Le conseguenze penali dei loro reati variano in base all'età: a diciotto anni i giovani sono ritenuti responsabili delle loro azioni e vengono puniti come adulti; tra i quattordici e diciotto anni i ragazzi rispondono insieme ai genitori e la pena può variare da una limitazione della li-

bertà al carcere minorile; per i minori di quattordici anni si valuta l'educazione familiare e si può disporre il collocamento in comunità.

**IN OGNI** caso i ragazzi continuano a frequentare la scuola, sia che si trovino in carcere, in comunità o in famiglia, perché è necessario rieducarli a distinguere ciò che è giusto da ciò che è sbagliato. Inoltre hanno bisogno di trovare un lavoro onesto e la scuola può offrirgli la preparazione adeguata. Purtroppo, per chi esce dal carcere, è difficile trovare lavoro poiché ha la fedina penale «sporca». Per quanto riguarda i ragazzi stranieri spesso non capiscono la gravità delle loro azioni. Perché, essendo minori, non vengono immediatamente arrestati, ma viene eseguita un'indagine sulla famiglia e la sua educazione. Non vedendosi punito il ragazzo continua pensando che non gli accadrà niente.



**L'APPROFONDIMENTO** GIOVANISSIMI CHE COMPIONO ATTI CRIMINALI GRATUITI: CHE COSA DOBBIAMO PENSARE?

# Ragazzini scatenati: ultimi fatti di cronaca



**FRA I NUMEROSI** avvenimenti relativi alle Baby Gang, quelli più gravi sono avvenuti a Napoli. Il 12 Novembre un ragazzino di 15 anni è stato accoltellato da una decina di giovanissimi; il 10 Dicembre un altro quindicenne è insultato e accoltellato da un gruppo con il volto coperto da cappelli e scalda collo; il 17 dicembre due giovani di 18 e 16 anni sono stati accoltellati; il 18 dicembre Arturo di 17 anni viene picchiato e accoltellato al petto e alla gola; il 6 Gennaio due giovani vengono feriti da una decina di coetanei dopo un litigio; il 12 Gennaio 3 ragazzini vengono accerchiati, due riescono a fuggire, il terzo finisce a terra per i calci e i pugni e devono asportargli la milza; il 14 Gennaio due quindicenni sono aggrediti a colpi di catena.

**DOBBIAMO** pensare che le Baby Gang agiscano so-

lo a Napoli? Altri episodi molto gravi si sono verificati anche in altre città: a Roma una banda di minorenni ha strappato il cellulare e il portafoglio a due stranieri dopo averli picchiati; a Milano un gruppo di ragazzini cinesi ha aggredito un diciannovenne con un coltello ferendolo al polmone; a Torino dei minorenni, tra cui due marocchini, hanno aggredito dei coetanei ai giardinetti; a Modena in 8 hanno picchiato un ragazzino come loro, mettendo il video su Instagram. Da questi episodi si può dedurre che il problema delle Baby Gang è vicino a tutti noi.

**PER** cercare di prevenire tale fenomeno dovremmo fornire a tutti i ragazzi un'educazione a valori sociali positivi, far capire loro chiaramente le conseguenze di questi atti soprattutto non lasciarli da soli a seguire leader negativi.

## LA REDAZIONE

QUESTA pagina è stata realizzata dalla 2B dell'IC «Curtatone e Montanara» Pontedera. Dirigente scolastica: prof.ssa M.G. Missaggia. Bandinelli Gemma, Barachini Asia, Bracaloni Gianluca,

Colacchio Federico, Collura Diego, Del Guasta Elena, Di Gennaro Lucia, Falorni Lorenzo, Gnocchi Francesco, Lilli Cristina, Lombardi Ester, Mannucci Marco, Manzione Thomas, Martinez Mc Renzer, Mattonai

Carolina, Mici Jurgen, Mori Matilde, Pagni Giulia, Puliti Tommaso, Redi Aracely, Ristori Wendel Lorenzo, Salvadori Aurora, Vezzi Chiara. Docente tutor: prof.ssa Carlotti Paola.

**PARLA UN ESPERTO****Le baby gang:  
un problema  
per la città?**

**IL 31 GENNAIO** scorso è venuto in classe il dottor Fezza, vice questore della polizia di Stato, per fornire informazioni su alcuni fatti riguardanti le Baby Gang accaduti a Pontedera. Dopo aver spiegato che cosa sono e come si formano questi gruppi, il dirigente del commissariato ha detto che in Valdera il fenomeno è stabile, non presenta aumenti importanti, ma c'è stata una maggiore attenzione dei mass-media dopo i fatti di Napoli.

**GLI EPISODI** che più hanno lasciato il segno sui cittadini sono stati due: il più grave è avvenuto durante la fiera di Pontedera, quando una Baby Gang femminile ha accoltellato una coetanea perché il ragazzo di una di loro aveva mostrato interesse per lei. Fortunatamente il colpo non aveva leso nessun organo vitale. L'altro episodio si è verificato a Fornacette, dove due ragazzine hanno offeso e picchiato una loro compagna di colore, costringendola a cambiare scuola. Le due colpevoli sono state allontanate dalla famiglia e portate in comunità molto distanti tra di loro. Il dottor Fezza ha inoltre spiegato che le Baby Gang cittadine usano solo coltelli. Qualche tempo fa un gruppo guidato da un leader neo-diciottenne entrava nelle scuole per prelevare i soldi nelle macchinette del caffè, compiendo atti vandalici a danno di tutta la comunità. Ha poi invitato i ragazzi a riferire eventuali episodi di violenza chiamando subito i soccorsi e non facendo video.





## **RASSEGNA STAMPA DEL 23/02/2018**

**Gentile cliente, a causa di ritardi nella distribuzione non è stato ancora possibile lavorare le seguenti testate:**

Corriere Romagna Rimini

Corriere Romagna Forlì – Cesena

**Le stesse verranno lavorate e inserite in rassegna non appena disponibili.**

## A Calcinaia un volume sul fiume Arno

Sarà presentato domani alle 16.30, nella biblioteca Pier Paolo Pasolini, il libro scritto da Fausto Filidei "L'Arno, ricordi e sapori a spizzichi e bocconi". L'opera, pubblicata dalla casa editrice Sarnus, è un viaggio tra le acque di questo fiume di tante genti della Toscana, dalla sorgente fino alla foce. Dal monte Falterona a Bocca d'Arno, facendo ovviamente tappa nel comune calcinaiole, sarà possibile incontrare aneddoti e frasi popolari. Il tutto dal punto di vista di chi l'Arno l'ha vissuto "quando ancora lo navigavano le barche e i pescatori e i retoni brillavano alla luce del tramonto". Oltre all'autore intervengono l'assessore alla Cultura di Calcinaia, Maria Ceccarelli, e Giuliano Bozzoli. L'ingresso è libero.



# Renzi, l'ultimo saluto allo zio Nicola Bovoli

Il segretario Pd ha partecipato alle esequie a Vicopisano, abbracci e commozione  
Numerosi gli amministratori locali alla cerimonia d'addio al titolare de Il Frantoio

## ► VICOPISANO

«Quando qualche anno fa Vicopisano fu colpito da un violento acquazzone, ricordo Nicola che si precipitò da me dicendomi di stare tranquillo, che entro pochi minuti avrebbe messo a disposizione i suoi operai per aiutarmi a evitare danni alla chiesa e alle altre strutture vicine. Perché lui era un uomo buono, che aveva la porta di casa sempre aperta, per chiunque volesse confrontarsi». Don **Tadeusz Dobrowolski**, parroco di Vicopisano, ha ricordato così dall'altare **Nicola Bovoli**, scomparso a 73 anni, lasciando la moglie **Lucia** e i figli **Simona** e **Gianluca**.

Lo ha fatto ieri pomeriggio, durante il funerale del titolare del "Frantoio di Vicopisano", azienda produttrice di olio molto conosciuta in provincia. Bovoli aveva messo a disposizione

il suo "oro giallo" nell'agosto scorso, in occasione dell'iniziativa realizzata da Il Tirreno a Vicopisano, nell'ambito di un'iniziativa organizzata per valorizzare i borghi più suggestivi della Regione. Alla funzione ha partecipato anche l'ex premier e segretario del Partito Democratico, **Matteo Renzi**, nipote di Bovoli, che si è intrattenuto a lungo con la moglie di Bovoli e con i due figli, oltre che con gli altri familiari presenti. E i genitori di Renzi, babbo Tiziano e la mamma, **Laura Bovoli**, sorella di Nicola, hanno partecipato alla messa: il primo suonando l'organo, lei cantando nel coro.

Un lungo e commovente scambio di abbracci e di carezze prima dell'inizio della messa, cui hanno preso parte molte persone del paese, legate all'ex vicepresidente della Strada

dell'olio dei Monti Pisani. Nelle pieve di Santa Maria c'erano anche molte personalità del mondo politico locale.

**Antonio Mazzeo**, consigliere regionale Pd, **Yuri Taglioli**, sindaco di Vicopisano, insieme a **Matteo Ferrucci**, vicesindaco, **Valentina Bertini**, assessore al sociale, **Andrea Taccola**, assessore ai lavori pubblici, **Nico Marchetti**, presidente del consiglio comunale, **Sara Grazian**, consigliere delegata alle politiche energetiche e altri volti del consiglio comunale. A dare l'ultimo saluto a Bovoli c'era anche **Lucia Ciampi**, sindaca di Calcinai e candidata alla Camera dei deputati per il Pd. Struggente il ricordo del figlio Gianluca: «Mio padre conosceva bene il significato della parola perdono».

**Tommaso Silvi**



Matteo Renzi entra in chiesa ai funerali dello zio Nicola Bovoli



Nicola Bovoli



## A FORNACETTE ANCHE SETTE PARTITE DEL TORNEO VIAREGGIO

## Storico accordo “tecnico” tra il Casarosa e il Parma calcio

► FORNACETTE

Sogna in grande il Fornacette Casarosa, società calcistica guidata dal presidente **Luca Baldi** che, negli ultimi anni, ha intrapreso un percorso d'innovazione su tutti i fronti. Fiore all'occhiello della compagine rossoblù è, senza dubbio, il campo sportivo: il “Piero Masoni”, sul quale Baldi e soci hanno investito, un paio di anni fa, circa 500mila euro. Una cifra importante, che però ha permesso al Fornacette di dar vita a una vera e propria cittadella dello sport.

All'ammodernamento degli impianti si è aggiunto ora l'accordo tra lo stesso patron Baldi e il Parma Football Academy, progetto della società ducale che mira a sviluppare programmi di Scuole calcio e di formazione per gli allenatori e gli istruttori dei club dilettantistici al di fuori dell'Emilia Romagna. L'accordo, siglato con il responsabile del progetto parmense, **Pierluigi Perrone**, avrà scadenza nel 2021, con la possibilità di rinnovo per le successive due stagioni.

«Prima di ufficializzare la partnership – spiega il presidente Baldi – esponenti del Parma hanno visitato la nostra sede, rimanendo entusiasti dell'organizzazione e gestione

strutturale». Il sodalizio con i gialloblù ha un significato prettamente tecnico. «L'accordo non è di tipo commerciale, come spesso voluto dalle società professionistiche – chiarisce Baldi – bensì è mirato alla formazione tanto dei giovani calciatori, quanto degli stessi allenatori».

Nei prossimi giorni potrebbe esserci un'ufficializzazione, se così si può dire, anche di campo. Il “Masoni”, infatti, sarà uno degli stadi che ospiteranno le partite dell'edizione 2018 del Torneo di Viareggio al quale parteciperà anche la formazione Primavera del Parma. «Il nostro centro ospiterà 7 partite del Torneo, tra cui un ottavo di finale – spiega Baldi – e ce la metteremo tutta per portare i ragazzi del Parma qui a Fornacette». L'affiliazione con il Parma, inoltre, creerà una triangolazione “orientale”, che esordirà il prossimo 8 marzo. Del resto, la proprietà della società ducale dall'estate è cinese. «Si terrà una conferenza stampa congiunta con i dirigenti del Parma – conclude Baldi – a cui prenderà parte anche un rappresentante dell'Under 19 della Nazionale cinese, che parteciperà alla Viareggio Cup per la prima volta».

Pietro Mattonai



Il presidente della società Luca Baldi



**VALDERA**

# Monumenti e aperitivi al «buio»

**SI CELEBRA** oggi la giornata del risparmio energetico, M'illumino di meno. Il Comune di Calcinaia aderirà spegnendo l'impianto di illuminazione esterna. Un gesto simbolico per tornare a sottolineare l'importanza delle tematiche «green». Quest'anno la campagna è stata dedicata dai suoi ideatori alla bellezza del camminare e dell'andare a piedi con il motto «Perché sotto i nostri piedi c'è la Terra e per salvarla bisogna cambiare passo». A Pontedera l'associazione Senza confini in collaborazione con il centro Poliedro propongono un aperitivo a luma di candela, dove il lumino può essere acquistato a la Tienda, negozio del commercio equo e solidale, e portato, ovviamente a piedi, al centro Poliedro dove a partire dalle 19.30 ci sarà l'aperitivo. Anche il Comune di Pontedera aderirà con il Muro di Baj che rimarrà al buio dalle 18 alle 19.30.



**Serie D femminile****Lupi estintori pronto  
per il big match  
Arriva l'Ospedalieri  
«Appello ai tifosi»**

**LE "COCCINELLE"** di mister Nicola Manetti a caccia del secondo posto. Domani pomeriggio alla palestra Don Vivaldi di San Miniato è in programma il big match che mette in palio il ruolo di vice campionesse della serie D femminile, girone B. Da una parte le locali targate Lupi Estintori terze con 39 punti (tallonate da Fornacette con gli stessi punti) e dall'altra il team Ospedalieri Pisa, attuale seconda forza con 40. Sopra di loro, avanti di appena 3 lunghezze la Pallavolo Follonica che punta alla promozione diretta, ma dovrà fare i conti con le ragazze di San Miniato desiderose di conquistare domani il secondo posto e di misurarsi, fra 2 settimane, proprio contro la stessa Follonica. «Domani è una gara da vincere a tutti i costi – dice la dirigenza di casa Folgore – ma per fare questo ci vorrà anche il pubblico delle grandissime occasioni e quindi facciamo appello al grande popolo giallorosso affinché sia tutto unito e compatto, sulle gradinate della don Vivaldi a tifare Folgore. Si potrà arrivare alla promozione anche via play-off, ma la classifica attuale dice che questa è una grande occasione con quattro squadre in soli 4 punti, Follonica, Pisa, noi e Fornacette. Quindi perché non provare a sfruttare questa buona situazione?». All'andata la Lupi Estintori cedette per 3-1, ma stavolta è pronta a pareggiare i conti facendo leva sul fattore campo dove il team di Manetti ha sempre festeggiato, in questa stagione, solo successi e una sola sconfitta al tie-break per mano del Volley Peccioli.



## **Piccoli ceramisti alla prova di creatività Laboratorio gratuito**

### **Calcinaia**

La creatività è di casa al Museo Coccapani di Calcinaia, dove l'arte non solo si ammira con gli occhi, ma si tocca e si fa concretamente con le proprie mani. Domenica 25 nuovo appuntamento con un laboratorio pensato appositamente per bambini dai 5 agli 11 anni. Sarà un'esperta del settore, l'artista Greta Bimonte, a guidare i piccoli "ceramisti" dalle ore 15.30 alle 18,30.

